



CReMaViLa - News -

N° 5 - 15/05/2014



**Centro di Referenza Nazionale per le Malattie Virali dei Lagomorfi
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI" - Via Bianchi, 9 25124 BRESCIA (Italy)**

Sommario

- 1. Circolare Ministeriale e Manuale operativo per RHDV**
- 2. Vaccino stabulogeno RHDV2 prodotto presso IZSLER Brescia**
- 3. Aggiornamento sulla presenza in Italia ed Europa del ceppo RHDV2**
- 4. Aggiornamenti bibliografici**

1. CIRCOLARE MINISTERIALE E MANUALE OPERATIVO PER RHDV

In data 08-04-2014 il Ministero della Salute ha inviato ai destinatari istituzionali (Regioni, Province Autonome, IZZSS, Associazioni di Categoria, FNOVI, ANMVI e SIVEMP) la "Circolare Ministeriale concernente misure sanitarie da adottare in caso di malattia emorragica virale (MEV/RHD)" e il relativo "Manuale operativo".

Entrambi i documenti sono consultabili e scaricabili dal sito del CdR Malattie Virali dei Lagomorfi in spalla a dx: http://www.izsler.it/izs_bs/s2magazine/index1.jsp?idPagina=377

2. VACCINO STABULOGENO RHDV2 IZSLER BRESCIA

Con decreto D.G.n.51 approvato nella seduta del 22 aprile u.s., l'IZSLER ha provveduto a formalizzare l'inserimento a catalogo del vaccino stabulogeno per RHDV2 stabilendo un costo dose di 0,25€. Ciò anche al fine di recepire le indicazioni ministeriali intese a sostenere la produzione del vaccino stabulogeno RHDV2 non più in via sperimentale ma in via continuativa, con invito a definire e concordare un prezzo di vendita in linea con il prezzo praticato dall'IZSUM di Perugia.

Si ricorda che la procedura d'uso dei vaccini stabulogeni è disciplinata dal DM 17.03.94 n. 287. Pertanto, in caso di focolaio di RHDV2 per il quale sia stata effettuata opportuna notifica secondo la legislazione vigente (Art. 1 Reg. Polizia Veterinaria e Ordinanza Ministero della Sanità 08-09-1990 "Norme per la profilassi della malattia virale emorragica del coniglio" GU SG n. 217, 17-09-1990, p. 21.) si può procedere alla richiesta di produzione con le modalità previste dalla predetta norma per un uso dell'autovaccino sia nell'allevamento di origine sia negli allevamenti epidemiologicamente collegati. In particolare, va compilata la ricetta, il cui format è in allegato alla presente newsletter, e inviata la richiesta di produzione ad uno dei due Istituti autorizzati alla produzione (IZSLER e IZSUM) ai quali bisogna conferire i fegati degli animali deceduti con cui materialmente viene prodotto il vaccino d'organo inattivato.

E' Inoltre richiesto di comunicarne l'impiego all'ASL competente per territorio e/o ai Servizi

Veterinari Regionali ed al Centro di Referenza Nazionale per le malattie virali dei lagomorfi, al quale va sempre inviato anche un campione positivo di fegato per l'opportuna caratterizzazione antigenica e genomica del virus RHDV2.

3. AGGIORNAMENTO SULLA PRESENZA IN ITALIA ED EUROPA DEL CEPPPO RHDV2

Dalla consultazione della letteratura internazionale emerge una progressiva diffusione del virus RHDV2 in Europa, sia nei Paesi a elevata produzione zootecnica come Spagna, Portogallo e Francia, dove rappresenta oramai pressoché l'unico virus RHD circolante, ma anche in Europa centrale. Nel Regno Unito (vedi 4. Aggiornamenti bibliografici), RHDV2 è comparso in varie aree (dalla Scozia a un'isola nel Canale della Manica) e i primi casi nei conigli selvatici si sarebbero addirittura verificati già nel 2010, più o meno in concomitanza con la comparsa o meglio primitiva identificazione del virus in Francia.

Per quanto riguarda la presenza di RHDV2 in Germania vedasi quanto riportato sul sito del FLI <http://www.fli.bund.de/en/startseite/home/startseite/haemorrhagische-kaninchenkrankheit-neue-variante-des-rhd-virus-in-deutschland-nachgewiesen.html>).

Per quanto riguarda il nostro Paese, i dati in possesso del CdR riferiti al periodo intercorso dal primo focolaio di RHDV2 (giugno 2011) al 30/09/2013 sono riassunti in una pubblicazione del numero di Ottobre 2013 del BENV Bollettino Epidemiologico Nazionale Veterinario (scaricabile dal sito web del CREMaViLa http://www.izsler.it/izs_bs/s2magazine/index1.jsp?idPagina=377).

Da settembre a oggi pur essendo a noi pervenuto solo un numero minimo di segnalazioni ufficiali, vi è la sensazione condivisa da diversi operatori del settore, che RHDV2 abbia assunto un andamento epidemico caratterizzato da numerosi focolai soprattutto nelle aree a elevata densità di allevamenti. Pur comprendendo le concrete difficoltà gestionali ed economiche che sta creando tale situazione, è tuttavia da stigmatizzare la mancata puntuale segnalazione dei focolai che impedisce, tra le altre cose, di acquisire dati clinico epidemiologici certi e oggettivi relativi ad una ipotetico aumento di virulenza del virus, già notoriamente incline a mutare con una certa facilità.

4. AGGIORNAMENTI BIBLIOGRAFICI

4.1. RHDV2

1. LE GALL-RECUÉ G., A. LAVAZZA, S. BERTAGNOLI , F. ZWINGELSTEIN, P. CAVADINI, N. MARTINELLI, G. LOMBARDI, J-L. GUÉRIN, E. LEMAITRE, A. DECORS, S. MARCHANDEAU, L. CAPUCCI. Emergence of a new lagovirus related to Rabbit Haemorrhagic Disease virus. **Veterinary Research**. 44(1):81.2013 DOI: 10.1186/1297-9716-44-812013

Questo lavoro frutto del lavoro congiunto del nostro gruppo di lavoro con i Colleghi francesi dell'ANSES rappresenta ad oggi la più completa e dettagliata descrizione e caratterizzazione del nuovo ceppo RHDV2. Il lavoro si riferisce in particolare ai primi ceppi isolati nel 2011 in Francia e Italia.

2. PUGGIONI G., CAVADINI P., MAESTRALE C., SCIVOLI R., BOTTI G., LIGIOS C., LE GALL-RECUÉ G., LAVAZZA A., CAPUCCI L. The new French 2010 variant of the rabbit hemorrhagic disease virus causes an RHD-like disease in the Sardinian Cape hare (*Lepus capensis mediterraneus*). **Veterinary Research**. 44(1):95.2013.

Questo studio, nato dalla preziosa collaborazione con i colleghi dell'IZS di Sassari, descrive per la prima volta la comparsa della "RHD" in una specie di lagomorfi diversa dal coniglio. Infatti, il "nuovo" virus RHDV (RHDV2) si è dimostrato agente eziologico di una malattia EBHS-like nella lepore sarda (*Lepus capensis var mediterraneus*) con riscontro di più casi sul territorio. Si ricorda che

la lepre sarda è geneticamente differente dalla più comune lepre bruna (*Lepus europaeus*), diffusa in Italia continentale nord-centrale.

3. WESTCOTT D.G., FROSSARD J.-P., EVEREST D., DASTJERDI A., DUFF J.P., CHOUDHURY B. Incursion of RHDV2-like variant in Great Britain. **Veterinary Record** 2014;174:13 333 doi:10.1136/vr.g2345
4. SIMPSON V., EVEREST D., WESTCOTT D. RHDV variant 2 and Capillaria hepaticainfection in rabbits. **Veterinary Record** 2014;174:19 486 doi:10.1136/vr.g3164
5. BAILY J. L., DAGLEISH M.P., GRAHAM M., MALEY M., ROCCHI M.S. RHDV variant 2 presence detected in Scotland. **Veterinary Record** 2014;174:16 411 doi:10.1136/vr.g2781

Queste tre lettere, pubblicate tutte su Veterinary Record riportano la comparsa di focolai attribuibili a RHDV2 in diverse aree del Regno Unito.

6. DALTON K. P, NICIEZA I., ABRANTES J., ESTEVES P. J., PARRA F. Spread of new variant RHDV in domestic rabbits on the Iberian Peninsula. **Veterinary Microbiology** 12/2013; DOI:10.1016/j.vetmic.2013.12.015
7. ABRANTES J., LOPES A.M., DALTON K.P., MELO P., CORREIA J.J., RAMADA M., ALVES P.C., PARRA F., ESTEVES P. J New Variant of Rabbit Hemorrhagic Disease Virus, Portugal, 2012-2013. **Emerging Infectious Diseases**. 11/2013; 19(11). DOI:10.3201/eid1911.130908

Questi due lavori descrivono la comparsa e diffusione di RHDV2 in Penisola Iberica (Portogallo e Spagna)

4.2. RHDV

1. MARQUES R.M., TEIXEIRA L., ÁGUAS A.P., RIBEIRO J.C., COSTA-E-SILVA A., FERREIRA P.G. Immunosuppression abrogates resistance of young rabbits to Rabbit Haemorrhagic Disease (RHD) Vet Res. 2014; 45(1): 14.. doi: 10.1186/1297-9716-45-14

Questo interessante lavoro dimostra come i coniglietti giovani, notoriamente resistenti alla RHD conclamata (ma non all'infezione), vengono rapidamente a morte con quadri sovrapponibili a quelli osservati negli adulti, se prima dell'infezione intramuscolare sono immunodepressi mediante trattamento con metilprednisolone acetato (MPA). Di fatto, quindi, le differenze di suscettibilità tra adulti e giovani, annullabili mediante immunosoppressione, sono legate a differenze nel sistema immune innato.

2. ABRANTES J., LOPES A.M, DALTON K.P., PARRA F., ESTEVES P.J. Detection of RHDVa on the Iberian Peninsula: isolation of an RHDVa strain from a Spanish rabbitry. **Archives of Virology** 08/2013; DOI:10.1007/s00705-013-1808-2

In questo lavoro viene segnalata la presenza della variante RHDVa in Spagna

Per ulteriori informazioni e richieste contattare:

Antonio Lavazza

Tel. 0302290298 - Fax 0302290623

Email: antonio.lavazza@izsler.it

Lorenzo Capucci

Tel 0302290617 – Fax 0302290559

Email: lorenzo.capucci@izsler.it